Allegato a: RAS AOO 07-01-00 Determinazione n. 2374 Prot. Uscita n. 34709 del 10/11/2026

BANDO PUBBLICO ai sensi della L.R.20/2026, art.15, comma 18, programma di EVENTI realizzati o da realizzarsi nel corso del 2026 da parte di Comuni, Associazioni, Pro Loco

CUP: E71D26000240002

PREMESSA

Il presente bando è redatto in attuazione:

a. della Legge regionale **20/2026, art.15, comma 18**
b. Deliberazione della Giunta regionale **n.53/24 del 28 ottobre 2026** relativa al programma di eventi ai sensi della L.R.20/2026, art.15, comma 18
c. della Deliberazione della Giunta regionale **n.57/26 del 5 novembre 2025** (approvata in via definitiva dalla **D.G.R. n.63/27 del 3 dicembre 2025**) relativa ai criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7/1955. Cartelloni tematici per l'annualità 2026 (di seguito chiamata "Delibera");
d. della Determinazione del Direttore del Servizio Supporti Direzionali e trasferimenti che approva il presente BANDO e la modulistica;

Ai fini dell'assegnazione e della successiva rendicontazione dei contributi di cui alla L.R.20/2026, articolo 15, comma 18, riferito **all'anno 2026** si invitano i seguenti soggetti interessati:

- **Comuni**
- **Associazioni,** comunque denominate, regolarmente costituite con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata o scrittura privata non autenticata purché registrata all'Agenzia delle Entrate
- **Pro Loco** iscritte al Registro regionale della Regione autonoma della Sardegna

a prendere visione delle Deliberazioni di cui sopra pubblicate sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella pagina dedicata.

La partecipazione alla procedura comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni regolamentari richiamate nelle deliberazioni sopracitate e delle clausole del presente Bando, delle dichiarazioni da rendersi a corredo della domanda e in fase di rendicontazione, nonché della modulistica approvata con determinazione dirigenziale.

Tutto ciò premesso

Il Direttore del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti

RENDE NOTO

E' indetto pubblico BANDO per la concessione di contributi destinati all'organizzazione di EVENTI, quali forme ricreative o di intrattenimento cui il pubblico partecipa attivamente o passivamente, realizzati o da

realizzarsi nell'anno 2026, a far data dal 1° gennaio e sino al 26 dicembre 2026. Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dalla Deliberazione della Giunta regionale **n.53/24 del 28 ottobre 2026** si applicano in toto le direttive relative alla concessione dei contributi per le manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R.7/1955 approvate con D.G.R. n.63/27 del 3 dicembre 2025 (la quale approva in via definitiva la Deliberazione della Giunta regionale n.57/26 del 5 novembre 2025).

Art.1 – Finalità

Incrementare le attività di animazione territoriale all'interno della Regione Sardegna, in tutti i periodi dell'anno.

La concessione dei benefici economici viene effettuata dall'Amministrazione Regionale - per l'anno 2026 - nell'esercizio della sua autonomia, secondo le modalità, le procedure e i criteri stabiliti dalla Delibera, in attuazione dell'art. 12 della legge 241/1990 e dell'art.15, comma 18 della L.R.20/2026 e delle norme di finanza pubblica, assicurando equità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate alla valorizzazione e promozione dell'immagine della Sardegna.

Art.2 – Destinatari del contributo

Possono accedere ai contributi previsti nel Bando, gli Organismi di cui alle "premesse" del presente Bando in possesso dei requisiti d'ordine generale e in regola con gli obblighi di ordine generale, richiesti rispettivamente dagli artt. 4 e 5, dell'allegato 1 alla Deliberazione della Giunta regionale n.57/26 del 5 novembre 2025.

Art.3 – Requisiti di ammissibilità del progetto della manifestazione

Possono accedere ai contributi del presente bando, gli Organismi, qualora le manifestazioni siano in possesso dei requisiti generali richiesti dagli articoli 6, 7, 8 dell'allegato 1 alla Delibera citata. Sono in ogni caso esclusi gli eventi già ammessi a finanziamento a valere sulla programmazione delle L.R. 7/1955 per l'anno 2026.

Art.4 – Risorse destinate al programma.

Le risorse destinate programma di eventi di cui alla L.R.20/2026, art.15, comma 18 sono pari a € **630.000,00.**

Ulteriori risorse disponibili o economie di spesa ascrivibili ai capitoli relativi ai contributi a favore di organismi pubblici e privati per promuovere manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico potranno essere utilizzati nell'ipotesi in cui lo stanziamento di cui all'art.15, comma 18 della L.R.20/2026 risultasse insufficiente a finanziare tutte le istanze pervenute

I contributi possono essere concessi, agli Organismi in possesso dei requisiti generali e specifici, per lo svolgimento di manifestazioni ammissibili (secondo le indicazioni di cui al Titolo I Capo III dell'allegato 1 alla Delibera), non aventi scopo di lucro.

Il Beneficiario si obbliga a perseguire le finalità pubbliche del contributo concesso e ad eseguire la manifestazione nel corrente anno, in conformità al progetto allegato alla domanda di contributo.

Art.5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna denominato SIPES, disponibile ai seguente indirizzo:
https://sipes.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml

Il Soggetto proponente per presentare la domanda, pena la non ricevibilità, deve disporre:

- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97";
- di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La domanda digitale (file), sottoscritta dal rappresentante legale o suo procuratore, deve essere prodotta e trasmessa tramite il sistema informatico SIPES.

Per accedere alla procedura il rappresentante dell'ente deve disporre di un'identità digitale, CNS (Carta Nazionale dei Servizi), CIE (Carta di Identità Elettronica) o SPID. L'accesso al sistema e la successiva presentazione della domanda costituiscono condizione di validità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e quelle firmate digitalmente hanno validità quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

La domanda contiene le informazioni necessarie per accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'aiuto nonché la conformità alla normativa applicabile.

La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

La domanda di accesso deve essere composta della seguente documentazione, a pena di esclusione:

A. Modulo di domanda predisposto dal sistema informatico SIPES (obbligatorio per tutti i soggetti)
B. Modulo Scheda progetto (obbligatorio per tutti i soggetti)
C. Modulo Piano finanziario (obbligatorio per tutti i soggetti)
D. Modulo Patto di integrità (obbligatorio per tutti i soggetti)
E. Modulo dichiarazione assolvimento bollo (obbligatorio per tutti i soggetti)
F. Modulo tracciabilità flussi finanziari (obbligatorio per tutti i soggetti)

I soggetti privati dovranno inoltre presentare anche la seguente documentazione, a pena di esclusione:

G. Modulo Dichiarazione integrativa sul possesso dei requisiti di ordine generale (obbligatorio solo per i soggetti privati)
H. Copia dell'Atto costitutivo e Statuto dell'Organismo (obbligatorio solo per i soggetti privati, con esclusione delle Pro Loco iscritte al Registro regionale delle associazioni Pro loco), dal quale si evinca l'avvenuta registrazione)
I. Modulo Dichiarazione su elenco soci e relative cariche sociali (obbligatorio solo per i soggetti privati)

Con riferimento agli allegati B), C), D), E), F), G), I) è necessario utilizzare la modulistica allegata al

presente Bando e pubblicata sul sito della Regione.

Si suggerisce di compilare preliminarmente il modulo "C. piano finanziario". Si precisa che detto modulo si compone di n°1 pagina:

- In calce a detta pagina è possibile effettuare la verifica dei valori del progetto per escludere l'assenza di messaggi di errore (evidenziati in colore rosso). Si precisa tuttavia che il foglio di calcolo pubblicato potrebbe non funzionare correttamente con versioni datate del software: è pertanto in ogni caso onere dell'organismo che presenta istanza verificare la correttezza dei calcoli ed il rispetto dei parametri.

Si precisa che in caso di eventuali discordanze fra quanto dichiarato su SIPES e il modulo "C. piano finanziario" oppure fra i documenti trasmessi (ad es: modulo B. Scheda progetto) e il modulo "C. piano finanziario", verrà considerato unicamente quanto dichiarato nel modulo "C. piano finanziario".

Art.6 – Termini di presentazione delle domande

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel precedente art. 5, potrà essere presentata a partire dalle **ore 10h 00' 00'' di giovedi 12 novembre fino alle ore 23h 59' 59'' di mercoledì 18 novembre 2026.**

Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo i termini suindicati. Il finanziamento è concesso secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, determinato dalla data e dall'ora di acquisizione alla piattaforma SIPES fino ad esaurimento delle risorse.

Il rispetto del suddetto termine per la ricezione della domanda e dei relativi allegati, è a rischio esclusivo del mittente. Eventuali istanze caricate sul sistema SIPES ma non trasmesse oppure pervenute fuori termine saranno escluse dalla procedura, così come eventuali domande trasmesse ad altri Enti, Assessorati o ad altri Uffici dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio.

Il Servizio non si assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle domande tramite la piattaforma SIPES o comunicazioni dipendenti da errata o incomplete indicazioni da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, malfunzionamenti degli strumenti telematici, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti o qualsiasi altro motivo.

Art. 7 – Importo massimo del contributo – cofinanziamento - spese per azioni di promozione e/o comunicazione

Ai fini della determinazione del contributo massimo concedibile, delle percentuali di cofinanziamento, delle spese per azioni di promozione e/o comunicazione e dell'importo minimo di progetto, si applicano le disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta regionale **n.53/24 del 28 ottobre 2026**:

- Importo minimo del progetto: € 30.000,00
- Contributo economico massimo: 80% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di € 150.000,00
- Spese per azioni di "promozione e/o comunicazione": minimo il 10% del contributo concesso
- Cofinanziamento obbligatorio minimo: pari almeno al 20% delle entrate ammissibili del programma

- Non è prevista assegnazione di punteggio.

Art.8 – Limiti alla presentazione delle domande ed esclusioni

Stante il disposto di cui alla **L.R.20/2026, art.15, comma 18 sono** esclusi dalla partecipazione al presente Bando tutti i soggetti privati già ammessi a finanziamento a valere sulla programmazione L.R.7/1955 per l'anno 2026.

Non sono in ogni caso ammessi a beneficiare dei contributi i seguenti organismi:

- Centri Commerciali Naturali, di cui alla legge regionale n. 5/2006
- Società comunque denominate, ivi comprese quelle senza scopo di lucro (a titolo esemplificativo e non esaustivo: società cooperative, Società sportive dilettantistiche, imprese sociali ecc.)
- Organismi pubblici diversi dai Comuni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Unioni di Comuni, Consorzi turistici ecc.)
- Fondazioni pubbliche e private

Art.9 – Cronoprogramma delle manifestazioni

L'organismo in possesso dei requisiti richiesti dal Bando può accedere al contributo, a condizione che la manifestazione venga realizzata secondo il seguente cronoprogramma:

Data inizio di tutte le attività	**01/01/2026**
Data termine di tutte attività	**26/12/2026**

Non sono ammesse istanze che presentano come date di svolgimento attività una o più giornate ricadenti fra il 27 ed il 31 dicembre 2026, stante tali dati già ricomprese nella programmazione del Capodanno (ex DGR n.48/18 del 30/09/2026).

Si precisa inoltre che non saranno ammesse "variazioni al progetto della manifestazione" (ai sensi dell'articolo 7 della DGR 57/26 citata) che prevedano modifica delle date di programmazione delle attività al di fuori del "cronoprogramma di cui sopra".

Art.10 – Motivi di esclusione

Le domande pervenute sono escluse dalla procedura qualora:

a) Non sussistano in capo all'Organismo i requisiti richiesti all'articolo 4.2 e seguenti e 5 dell'allegato 1 alla Delibera;
b) Ricorrano le condizioni previste all'articolo 9 punto 9.3 dell'allegato 1 alla Delibera;
c) Gli allegati siano prodotti ed inviati con modalità diverse da quelle indicate nel presente Bando;
d) Gli allegati non siano compilate in tutti i campi obbligatori previsti;
e) Siano sottoscritte da coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
f) Inviate prime ed oltre il termine di presentazione delle domande;
g) Si rinvengano condizioni escludenti dall'applicazione dell'allegato 1 alla Delibera;

h) Mancanza di uno o più documenti richiesti a pena esclusione all'articolo 5 del presente Bando;

i) Vengano previste una o più date di realizzazione della manifestazione al di fuori del cronoprogramma di cui all'articolo 9 del presente Bando;

j) L'istanza viene presentata da un soggetto non ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del presente Bando;

k) L'istanza e riferita ad un eventi già ammessi a finanziamento a valere sulla programmazione delle L.R. 7/1955 per l'anno 2026**.**

Art.11– Procedimento di formazione dell'elenco dei soggetti ammessi

Le istanze pervenute a seguito di pubblicazione del Bando verranno valutate tramite procedura c.d. a sportello.

Tra tutte le istanze ammissibili, il finanziamento è concesso secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, determinato dalla data e dall'ora di acquisizione alla piattaforma SIPES fino ad esaurimento delle risorse.

Saranno escluse le domande trasmesse prima e dopo le date e gli orari indicati nell'art. 6, primo capoverso del Bando.

Si precisa fin da ora che l'ordine cronologico opera esclusivamente fra le istanze risultate ammissibili. **Coerentemente alla modalità di concessione del contributo a sportello, NON si farà luogo né a soccorso istruttorio, né a richieste di integrazione documentale**

Le domande pervenute sono esaminate dall'Assessorato o da un eventuale soggetto affidatario ai sensi dell'articolo 9.2.2. della Delibera.

Il Servizio approva la l'elenco dei soggetti ammessi con l'indicazione del contributo erogabile per ogni progetto. La procedura di esame delle domande è disciplinata dall'articolo 9 dell'allegato 1 alla Delibera.

L'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo e la pubblicazione sul sito istituzionale assolve l'obbligo di notifica ai soggetti interessati.

Art.12 - Ricorsi

Gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Avverso la graduatoria potranno essere esperiti i ricorsi giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge entro il termine di 60 dalla pubblicazione della graduatoria.

Art.13 - Rendicontazione dei contributi economici

Il rendiconto dovrà essere presentato nel rispetto delle disposizione del Capo II dell'allegato 1 Delibera, e nel termine del **31 agosto 2027** così come previsto dall'articolo 12.1.1 della Delibera, a firma dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'apposita modulistica che verrà pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato e trasmesso al Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti via PEC al seguente indirizzo tur.supportidirezionali@pec.regione.sardegna.it.

Il Beneficiario deve presentare la rendicontazione del contributo economico concesso con le modalità

indicate all'articolo 12 dell'allegato 1 alla Delibera.

Il contributo è calcolato sulle spese ammissibili. Nella predisposizione del piano finanziario ante e post manifestazione (rendiconto), ai fini della ammissibilità della spesa trovano applicazione integrale le disposizioni previste agli articoli 14, 15 e 16 dell'allegato 1 alla Delibera.

La verifica di congruità della spesa è attuata ai sensi dell'articolo 14 dell'allegato 1 alla medesima Delibera. Le regole per la presentazione del rendiconto del contributo economico concesso, le spese ammissibili a finanziamento e quelle non ammissibili, sono disciplinate dagli articoli 12, 13, 14, 15, 16, del Titolo II dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.14 – Rideterminazione del contributo

L'Assessorato procederà alla rideterminazione del contributo concesso, senza che nulla si abbia a pretendere, qualora in sede di esame del rendiconto in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa, si verifichino le condizioni previste agli articoli 12.5.2 o 12.5.3 dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.15 – Responsabilità nell'esecuzione della manifestazione

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i responsabili risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, SCIA, autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro. Pertanto si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità, in fase di redazione dell'istanza, di verificare la fattibilità dell'evento nel luogo prescelto, secondo la normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto indicato dall'art. 68 del TULPS.

Art.16 – Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata rispetto alla spesa ammessa e al completamento della manifestazione.

Art.17 – Controlli in loco e conservazione della documentazione degli eventi

L'Assessorato si riserva di procedere ai controlli in loco degli eventi promossi dai beneficiari del contributo, senza preavviso. A tal fine, il beneficiario si impegna a comunicare al servizio la data e luogo, almeno 30 giorni prima della realizzazione della manifestazione, e ad assistere il funzionario regionale ai sopralluoghi e/o azioni di monitoraggio.
L'Assessorato procede ai controlli delle dichiarazioni sostitutive, presentate a corredo della domanda o della rendicontazione, in conformità all'articolo 19 dell'allegato 1 alla Delibera. A tal fine, tutti gli originali dei documenti giustificativi delle spese (fatture, ricevute fiscali, buste paga, note spese, contratti, permessi, documentazione SIAE, ecc.) dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere messi a disposizione del personale del Servizio per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta.

Tutti gli esecutivi di stampa del materiale grafico dimostrativo e promozionale relativo a locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie anche sul web,eventuale rassegna stampa e la documentazione fotografica e audiovisiva dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere consegnati o messi a disposizione del personale del Servizio per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il beneficiario decade dal contributo, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e l'applicazione delle sanzioni previste nell'allegato 1 alla Delibera.

Art.18 – Richiesta di informazioni e trasmissione di eventuali quesiti

Relativamente all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SIPES, verrà reso disponibile nella pagina dedicata del sito della Regione un apposito **MANUALE** di istruzioni.

Eventuali quesiti relativi all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SIPES dovranno essere trasmessi alla seguente mail: **supporto.sipes@sardegnait.it**

Sarà possibile richiedere chiarimenti ed inviare quesiti inerenti il Bando (attività ammissibili, parametri di bilancio, cofinanziamento ecc.) tramite posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: **tur.sdt@regione.sardegna.it**
Si precisa inoltre che tutti gli Avvisi, i provvedimenti e le informazioni inerenti la procedura verranno pubblicati nel sito web istituzionale della Regione Sardegna https://www.regione.sardegna.it, nella pagina dedicata ai bandi e gare dell'Assessorato. Si precisa che tali pubblicazioni varranno come notifica agli interessati.

Art.19 – Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art.20 – Pubblicità del bando

Del presente bando viene data notizia mediante pubblicazione sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione Struttura Organizzativa/Assessorato del Turismo/Bandi e Gare.

Art.21 – Trattamento dati personali

I dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure previste nel bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Allegato al presente Bando viene reso disponibile il relativo modello informativo sulla privacy.

Art.22 – Revoca del contributo

Il Servizio procede alla revoca del contributo qualora sussistano una o più condizioni previste dell'articolo 12 punto 12.5.1, all'articolo 17.1, all'articolo 18, articolo 19.5 dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.23 - Clausola pantouflage

L'Organismo beneficiario del contributo si impegna a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Art.24 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento: Maura Podda, dirigente del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti dell'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio.

La Direttrice del Servizio
Dott.ssa Maura Podda